

I Consiglieri Della Chiesa e Anseloni concordano sulla validità della funzione del Comitato permanente ed il dott. Marinone pensa che sia più criticabile la posizione negativa che quella positiva.

Il Presidente constata come tutti i presenti si siano espressi nello stesso senso, il che è, del resto, confortato dalla prassi sin qui seguita dall'Istituto. Per quel che riguarda i limiti dell'attività durante il periodo di "prorogatio", egli pensa che ragioni di delicatezza possano consigliare di circoscrivere tale attività all'ordinaria amministrazione escludendo l'operatività della delega al Comitato. Indi si assenta per conferire col Collegio sindacale, onde illustrare le conclusioni alle quali si è nel frattempo pervenuti e per sollecitarlo ad intervenire alla riunione per l'esame degli altri affari.

Più tardi successivamente accompagnato dal Sindaco Padellaro, il quale, dice il Presidente, interviene per prendere atto delle ragioni di legittimità della convocazione fatta. Tali ragioni verranno esposte per iscritto affinché il Presidente del Collegio sindacale e lo stesso Collegio possano averne precisa conoscenza ed esaminarle. Nel colloquio testè avuto, gli sembra che siano stati chiariti i vari punti non per quanto riguarda i poteri propri e di me-